

CONSORZIO DELLA BONIFICAZIONE UMBRA

REGISTRO DELLE DETERMINE DIRIGENZIALI

DETERMINA N° 118 DEL 30 OTTOBRE 2020

OGGETTO: FSC 2014-2020 – Piano Operativo Infrastrutture – Asse tematico D – Linea d'azione D.4.

Prog. 784 - Interventi per l'incremento della sicurezza della Diga di Marroggia (n. arch. 664), ai sensi della Delibera CIPE 12/2018 (Accordo prot. n. U.0008824.08.04.2019).

CUP: E37D19000040001 CIG: 84061839A7.

GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA RELATIVI ALL'ESPLETAMENTO DI: Verifiche sismiche del corpo diga e delle opere accessorie, studio geotecnico, indagini geognostiche, indagini sulle strutture e relative prove di laboratorio, nonché progetto definitivo ed esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione degli interventi di miglioramento sismico delle opere annesse della Diga sul Torrente Marroggia, in territorio del Comune di Spoleto (PG).

Nomina della commissione di gara.

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE

- il Consorzio della Bonificazione Umbra è l'Ente gestore della Diga sul Torrente Marroggia fin dalla sua realizzazione;
- a seguito del susseguirsi di eventi sismici il Comune di Spoleto, classificato in seconda categoria (s=9) ai sensi della L. 1684/82, è stato riclassificato a seguito dell'O.P.C.M. n. 3274 del 20.03.2003 in zona sismica 1 (massimo livello di pericolosità), ed in particolare è rientrato nel cratere sia del terremoto del 1997 che in quello recente del 2016;
- l'art. 2, c. 3, dell'Ordinanza della Protezione Civile n. 3274 del 20 marzo 2003 ha sancito l'obbligo di procedere a verifica delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, sia degli edifici e delle opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso;
- le grandi dighe, di cui fa parte la Diga di Marroggia, sono opere che possono assumere rilevanza fondamentale per le finalità di protezione civile in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso;
- le verifiche di cui al punto precedente devono riguardare in via prioritaria le opere ubicate nelle zone sismiche 1 e 2;
- l'obbligo della verifica è stato successivamente ribadito dall'art. 4 del D.L. n. 79 del 29 marzo 2004, convertito con modificazioni dalla L. 139 del 28 maggio 2004;
- il D.M. del 26 giugno 2014 ha emanato le Norme Tecniche per la progettazione e la costruzione degli sbarramenti di ritenuta;
- essendo conclusa la fase sperimentale di applicazione di all'art. 5, comma 2-bis, del D.L. n. 136/2004 senza che siano intervenute modifiche, la suddetta norma tecnica è cogente e pienamente efficace;
- l'art. 1, comma 703 della legge 23.12.2014 n. 190 ("Legge di stabilità 2015") ha disposto che siano individuate le aree tematiche nazionali ed i relativi obiettivi strategici ai fini della ripartizione della dotazione finanziaria del Fondo Sviluppo e Coesione, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- con la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 (G.U. n. 266 del 14.11.2016) recante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", sono state individuate le 6 aree tematiche di interesse del FSC e sono state ripartite tra le stesse le risorse disponibili. Fra gli altri, sono stati finanziati i Piani operativi afferenti all'Area Infrastrutture;
- conformemente a quanto indicato nella Tab.1 allegata alla citata Delibera CIPE n. 25/2016, con la

- delibera CIPE n.54/2016 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2017) recante “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Piano operativo infrastrutture (art. 1, comma 703, lett. c) della legge 190/2014”, è stato approvato il Piano operativo infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Tale Piano ha disposto il finanziamento per l’Asse D: Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente – Settore dighe, di interventi urgenti di incremento delle condizioni di sicurezza ed efficientamento su n.101 “grandi dighe”, di competenza statale ai fini della vigilanza sulla sicurezza, gestite da concessionari/gestori pubblici (quali regioni, enti locali, consorzi e società partecipate), per complessivi 293,9 milioni di euro;
- successivamente, la delibera CIPE n. 12/2018 (G.U. n. 179 del 3 agosto 2018) recante “Fondo sviluppo e coesione 2014 - 2020. Secondo Addendum - Piano operativo infrastrutture (art. 1, comma 703, lettera c) della legge 190/2014”, ha assegnato, per interventi relativi alle dighe un ulteriore stanziamento di 173,995 milioni di euro destinato, in parte, ad integrare le risorse già assegnate per la realizzazione di n. 37 degli interventi individuati con la delibera CIPE n. 54/2016, in parte, a finanziare n. 40 nuovi interventi urgenti di incremento delle condizioni di sicurezza ed efficientamento delle “grandi dighe” in concessione ad enti pubblici;
 - la citata delibera CIPE 12/2018 ammette a finanziamento, nell’ambito del Piano dighe, anche la diga di Marroggia con la dotazioni finanziaria ivi stimata, in attesa delle definizioni del progetto delle opere;
 - con D.M. n. 286 del 14.06.2017 questa Direzione generale è stata individuata quale struttura responsabile dell’attuazione, gestione e monitoraggio del richiamato Piano Operativo Infrastrutture – Settore dighe e, con nota n.7851 del 28.07.2017, la Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali di questo Ministero ha comunicato il completamento di adempimenti tecnici e procedurali propedeutici a consentire l’avvio del sistema di monitoraggio del Piano e la sussistenza delle condizioni per procedere alla sottoscrizione delle convenzioni o accordi con i Soggetti attuatori;
 - con nota del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Direzione Generale per le Dighe e le infrastrutture Idriche – prot.n. U3269 del 11.02.2019, acquisita agli atti del Consorzio al prot.n. 576/19 in pari data, veniva trasmesso al Consorzio apposito schema di Accordo (All.1), ai sensi del punto 2. lettera a) della Delibera CIPE n. 25/2016 cit., per l’attuazione dell’intervento indicato nella annessa scheda (All.2) nei limiti del finanziamento allo stato deliberato per complessivi € 525.000,00 per la Diga di Marroggia (n. arch. 664) per la sottoscrizione digitale per l’avvio delle attività progettuali;
 - con Delibera del Presidente n. 11 del 20.03.2019, il Consorzio approvava lo schema di Accordo (All. 1) e la scheda (All. 2) di cui al punto precedente;
 - il Consorzio trasmetteva con prot.n. 10004/19 del 07.03.2019 l’Accordo sottoscritto dal Presidente del Consorzio al MIT - Direzione Generale per le Dighe e le infrastrutture Idriche, per i successivi atti di competenza;
 - il MIT re-inviava, con nota prot.n. 8824 del 08.04.2019, l’Accordo sottoscritto digitalmente dalla Arch. Ornella Segnalini;
 - con nota prot.n. 3184/19 del 03.05.2019 veniva richiesta l’erogazione di un ammontare pari ad € 52.500,00 (euro cinquantaduemilacinquecento/00) corrispondente al 10% dell’importo agli stessi assegnato dal P.O. FSC Infrastrutture 2014-2020, a titolo di anticipazione nell’ambito di quanto previsto all’art. 2 lett. h) della Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 e al punto D.2 della Circolare del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017; con stessa nota veniva comunicato il nome del RUP Ing. Paolo Rosi, ancorché non formalizzato;
 - con Determina n. 94 del 10/08/2020 veniva conferito l’incarico di Responsabile Unico del Procedimento all’Ing. Paolo Rosi, Ingegnere Responsabile della Diga, e l’incarico di Direttore dell’Esecuzione del Contratto all’Ing. Gianni Paris, Ingegnere Sostituto Responsabile della Diga, con adeguate competenze in merito all’interno della struttura consortile;
 - il Consorzio con Delibera n. 86 del 28.09.2020 ha approvato quanto segue :
 - ✓ approvazione in linea amministrativa del quadro economico di ripartizione delle spese, inerente l’Accordo sottoscritto fra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Direzione Generale per le Dighe e le infrastrutture Idriche e Consorzio della Bonificazione Umbra “Per la definizione degli interventi per l’incremento della sicurezza della diga di MARROGGIA (n. arch. 664) ai sensi della DELIBERA CIPE n. 12/2018”;
 - ✓ delibera a contrarre e indizione della procedura di gara aperta ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l’affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria;
 - ✓ approvazione del bando di gara ed i relativi allegati;
 - ✓ indizione della procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e mandato agli uffici per l’avvio delle procedure necessarie;
 - sono state effettuate tutte le procedure di pubblicazione del bando ai sensi del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ed in particolare è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Unione Europea S n.167 del 28/08/2020, sulla Gazzetta Ufficiale n.100 del 28/08/2020 - V Serie Speciale - sul sito del Consorzio della Bonificazione Umbra in data 28/08/2020 nonché sul sito del Comune di Spoleto - progressivo 1651 - in data 28/08/2020, pubblicato sui giornali La Nazione - Edizione Umbria - Il Giorno edizione nazionale e Messaggero sia in edizione nazionale che regionale
 - che l’appalto sarà aggiudicato ai sensi dell’art.95, comma 3, lettera b), del D.Lgs. 50/2016e ss.mm.ii. sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

- dai documenti predisposti per l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria in oggetto, dal quale risulta che l'importo stimato è pari ad € 394.660,00, al netto dei contributi previdenziali (quando dovuti) e I.V.A.;
- il bando è stato pubblicato in data 28.09.2020;
- il termine per la presentazione delle offerte per la gara di cui in oggetto è scaduto in data 05.10.2020, alle ore 12.00 e tramite la piattaforma informatica Appalti&Contratti e-procurement dell'Ente, che andranno esaminate e valutate dalla commissione giudicatrice;

VISTO CHE

- secondo l'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico, quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, compete a una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;
- ai sensi dell'articolo 77, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la stazione deve procedere a nominare una commissione giudicatrice composta da un numero dispari di commissari non superiore a cinque;
- ai sensi del comma 3, del predetto art. 77, in caso di affidamento di contratti per servizi e forniture d'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, per lavori di importo inferiore a un milione di euro ovvero per quelli che non presentano particolare complessità, le stazioni appaltanti hanno la possibilità di nominare alcuni componenti interni, escluso il Presidente, nel rispetto del principio di rotazione;
- ai sensi dell'art. 216, comma 12 del D.Lgs. 50/2016 viene disposto: "Fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante";
- Considerata la carenza in organico di funzionari aventi adeguata professionalità a svolgere il ruolo di componente della commissione giudicatrice è necessario scegliere i componenti della Commissione tra soggetti esterni competenti del settore;
- in attuazione di quanto sopra, visto il numero delle offerte pervenute, si ritiene necessario nominare n. 3 componenti della commissione ed un segretario verbalizzante dipendente del Consorzio della Bonificazione Umbra, che non ha diritto di valutazione;

CONSIDERATO CHE

- è stata richiesta la disponibilità di ricoprire l'incarico di componenti la commissione ai seguenti soggetti, di comprovata esperienza nell'ambito dei Servizi oggetto dell'appalto, per tipologia di lavoro svolto ed in base ai curricula-vitae:
 - Ing. Andrea Canali (prot.n. 5615/20);
 - Ing. Thomas Cerbini (prot.n. 5616/20);
 - Avv. Massimo Marcucci (prot.n. 5606/20);
- sono state acquisite al protocollo consortile con n. 5713/20 (Ing. Thomas Cerbini), n.5714/20 e 5715/20 (Ing. Andrea Canali), n. 5606/20 (Avv. Massimo Marcucci) le comunicazioni dei soggetti di cui sopra, di disponibilità a ricoprire l'incarico, i curricula-vitae e le dichiarazioni circa l'insussistenza di cause ostative alla nomina a componenti della commissione giudicatrice e il nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza per i membri esterni;
- con Determina Dirigenziale n. 94 del 10/08/2020 veniva conferito l'incarico supporto amministrativo al RUP al Geom. Bartoloni, e pertanto viene designato come segretario verbalizzante della commissione;
- è stato accertato, come richiesto dall'art. 77, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, per ciascun componente della commissione giudicatrice, l'insussistenza di cause ostative ai fini della nomina di cui in oggetto;
- è stato verificato, in ragione di quanto previsto dagli art. 77, comma 9, sulla base delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, che i commissari non hanno svolto alcun'altra funzione tecnica o amministrativa relativamente al contratto in oggetto e che verso gli stessi non sussistono le cause di incompatibilità e di astensione all'assunzione dell'incarico previste dai commi 4, 5 e 6 del citato art. 77;
- il criterio di attribuzione dei compensi ai componenti esterni va desunto dal parere espresso dal CONSIGLIO SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI, Quinta Sezione, Parere del 29 settembre 2004; al segretario verbalizzante, dipendente del Consorzio, non spetta alcun compenso economico fatto salvo il diritto al riconoscimento del solo orario straordinario maturato in concomitanza delle sedute svoltesi fuori dall'orario d'Ufficio;
- visto il Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 12 febbraio 2018 (Determinazione della tariffa di iscrizione all'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici e relativi compensi, pubblicato su G.U. n. 88 del 16 aprile 2018) che introduce un nuovo sistema di determinazione dei compensi spettanti ai singoli componenti ed al Presidente delle commissioni giudicatrici con

- parametrazione dell'entità del compenso all'oggetto del contratto ed all'importo posto a base di gara e, comunque, entro i limiti minimo e massimo di cui all'Allegato A del medesimo decreto;
- visto che il TAR Lazio, con ordinanza del 2 agosto 2018, n. 4710, ha sospeso i compensi minimi determinati dal D.M. del Ministero dei trasporti e delle Infrastrutture del 12 febbraio 2018 e ha rinviato la valutazione di merito del ricorso ad udienza pubblica prevista per il 22 maggio 2019;
 - il c. 3 dell'art. 7 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., con L. 55/2019, in vigore dal 18/06/2019, fino al 31 dicembre 2021 non trova applicazione quanto all'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) di cui all'art. 78;
 - per attività di commissari di gara per appalti di servizi e forniture, in attività analoghe a quelle oggetto di bando si sono stabiliti i seguenti compensi:
 - membro della commissione, esterno alla stazione appaltante, € 2.100,00 comprensivi di spese, oltre Iva e oneri previdenziali se dovuti
 - membro della commissione con funzione di presidente, esterno alla stazione appaltante, € 2.500,00 comprensivi di spese, oltre Iva e oneri previdenziali se dovuti
 - richiamato il punto 3.12 - Incarichi di collaborazione della Determinazione A.N.A.C. n. 4 del 7 luglio 2011: Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - n. 171 del 25/07/2011) che dispone quanto segue: "Non sono soggetti agli obblighi di tracciabilità gli incarichi di collaborazione ex art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche");
 - la copertura finanziaria della commissione di gara, di € 8.500,96, è a valere sulle risorse previste nel Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - Piano Operativo Infrastrutture - Asse tematico D: Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente Linea d'azione D.4: Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dighe - Per la definizione degli interventi per l'incremento della sicurezza della diga di Marroggia (n.arch.664) ai sensi della Delibera CIPE n.12/2018;
 - nel Bilancio Consortile è stato istituito apposito capitolo di spesa n. 500.30;

VISTO

- la delibera n. 52/P del 13/12/2007 "*funzioni di responsabilità*", per il Direttore del Consorzio inerente la separazione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e quelle gestionali del Consorzio, a norma della L.R. n. 30/04 e del vigente statuto consortile;
- l'art. 36, c. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 prevede: "*...le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei lavori, servizi e forniture...per importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta*";
- l'art.8, del "*Regolamento per i lavori, le forniture ed i servizi in economia del Consorzio*", approvato con Delibera n. 23/CA del 16/04/2018;
- il Codice di Comportamento approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5/CA del 27/01/2020, pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito dell'Ente, Codice che il contraente si obbliga a rispettare e far rispettare ai propri collaboratori, pena la risoluzione dell'incarico;
- il parere n. 286 del 29.10.2020 redatto dall'Area Tecnica - Settore Manutenzione e Irrigazione;
- il parere in ordine alla legittimità e regolarità amministrativo-contabile del 30.10.2020, espressi al riguardo;

DETERMINA

- di approvare, relativamente al FSC 2014-2020 - Piano Operativo Infrastrutture - Asse tematico D - Linea d'azione D.4 Prog. 784 - Interventi per l'incremento della sicurezza della Diga di Marroggia (n. arch. 664), ai sensi della Delibera CIPE 12/2018 (Accordo prot. n. U.0008824.08.04.2019) - CUP E37D19000040001, nell'ambito della gara per l'aggiudicazione della GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA RELATIVI ALL'ESPLETAMENTO DI: Verifiche sismiche del corpo diga e delle opere accessorie, studio geotecnico, indagini geognostiche, indagini sulle strutture e relative prove di laboratorio, nonché progetto definitivo ed esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione degli interventi di miglioramento sismico delle opere annesse della Diga sul Torrente Marroggia, in territorio del Comune di Spoleto (PG) tramite procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. n. 50/2016, interamente telematica ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. 50/2016 con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per il Consorzio della Bonificazione Umbra, ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 la nomina della seguente Commissione giudicatrice:
 - Ing. Andrea Canali;
 - Ing. Thomas Cerbini;
 - Avv. Massimo Marcucci
 - Geom. Bartoloni quale segretario verbalizzante della commissione giudicatrice;
- di imputare la spesa complessiva sul rispettivo Capitolo del Bilancio di Previsione 2020 c/competenza che presenta le seguenti disponibilità:

Stanziamiento Cap.: 500.30: Interventi per l'incremento della sicurezza della Diga sul Marroggia (n.arch.664), ai sensi della Delibera CIPE 12/2018 (Accordo prot.n. U.0008824.08.04.2019)	0,00
Variazione	30.000,00
Spesa impegnata all'atto della Delibera	0,00
Spesa prevista dalla presente Delibera	-8.500,96
Importo residuo	21.499,04

IL DIRETTORE
Dott.ssa Candia Marcucci
F.to